

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-705 del 21/03/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta LA CONCORDIA FORMAGGI S.R.L., insediamento in comune di Fontanellato in loc. Casalbarbato in strada Montanara 130/c
Proposta	n. PDET-AMB-2016-699 del 17/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fontanellato;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Fontanellato con nota prot. n. 7544 del 06.07.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 47090 del 06.07.2015), presentata dalla società LA CONCORDIA FORMAGGI S.R.L., nella persona del Sig. Michele Contestabili in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Fidenza (PR), in p.za Garibaldi n. 19 – C.A.P. 43036, e stabilimento

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

“Magazzino” ubicato in comune di Fontanellato (PR), in loc. Casalbarbato in strada Montanara n. 130/C – C.A.P. 43012, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo rilasciata dal comune di Fontanellato con provvedimento prot. n. 6275 del 27.07.2011 dichiarando che “...nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato...”;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha presentato specifica dichiarazione e documentazione;
- che con invio del SUAP prot. n. 9501 del 07.09.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 58947 del 07.09.2015) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 54259 del 04.08.2015;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area “con *“vulnerabilità a sensibilità attenuata”* (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “Zona di protezione settore B” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Custodia e stagionatura Parmigiano Reggiano", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta, acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 76872 del 10.12.2015, in risposta alla richiesta di integrazioni inviata dalla Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 72548 del 17.11.2015 a seguito di specifica richiesta di integrazioni pervenuta da ARPA con nota prot. n. PGPR/2015/12580 del 05.11.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 70342 del 05.11.2015);

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 64222 del 06.10.2015:

- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Fontanellato con nota prot. n. 13014 del 11.12.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 77260 del 11.12.2015), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza espresso da A.R.P.A. – Sede di Fidenza con nota prot. n. PGPR/2015/14427 del 24.12.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 80437 del 24.12.2015), valutato anche per la Tutela del Prosciutto di Parma di cui alla Legge 13/02/90 n. 26, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta LA CONCORDIA FORMAGGI S.R.L., nella persona del Sig. Michele Contestabili in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Fidenza (PR), in p.za Garibaldi n. 19 – C.A.P. 43036, e stabilimento “Magazzino” ubicato in comune di Fontanellato (PR), in loc. Casalbarbato in strada Montanara n. 130/C – C.A.P. 43012, relativo all'esercizio dell'attività di “Custodia e stagionatura Parmigiano Reggiano”, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fontanellato prot. n. 13014 del 11.12.2015 (Allegato 1) e nel parere di A.R.P.A. prot. n. PGPR/2015/14427 del 24.12.2015 (Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fontanellato prot. n. 13014 del 11.12.2015 (Allegato 1) e nel parere di A.R.P.A. prot. n. PGPR/2015/14427 del 24.12.2015 (Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fontanellato prot. n. 13014 del 11.12.2015 (Allegato 1) e nel parere di A.R.P.A. prot. PGPR/2015/14427 del 24.12.2015 (Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte dello SUAP del Comune di Fontanellato, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fontanellato. L’AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 5 del DPR n. 59/2013.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso allo SUAP del Comune di Fontanellato, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma e al Comune di Fontanellato.

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontanellato all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Dott.ssa Laura Piro

Rif. Sinadoc: 9484/2016

IL DIRIGENTE della SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



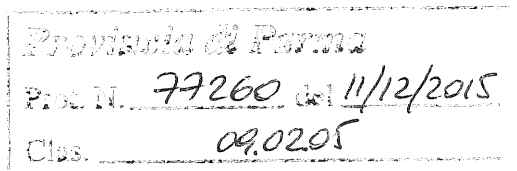
COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - 📠 0521/822561
E-mail: infocomune@comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 11.12.2015 *Prot. n. 13014*



Spett.li
SUAP
Sede

PROVINCIA DI PARMA
Area Ambiente e Agricoltura
Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza
e Protezione Civile
P.le della Pace n°1
43121 Parma – PR

protocollo@postacert.provincia.parma.it

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – Pratica SUAP n°7485 del 06.07.2015 - Ditta LA CONCORDIA FORMAGGI SRL per l'insediamento sito in Comune di Fontanellato, Fraz. Casalbarbato n°15. Parere di competenza.

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alla richiesta Prot. n°12975 del 10.12.2015 di espressione del parere di competenza (Rif. Prot. Provincia n°64222 del 06.10.2015 e n°72548 del 17.11.2015);

Preso atto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente, in merito ai seguenti aspetti:

- **scarichi idrici:** preso atto della dichiarazione della Ditta dalla quale emerge che *“nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato e pertanto si confermano tutti i dati qualitativi e quantitativi degli scarichi, le modalità e il dimensionamento del trattamento presente/i, le infrastrutture fognarie, nonché le eventuali tipologie di processo, così come il corpo recettore”* rispetto alla precedente autorizzazione Prot. n°6275 del 27.07.2011;
- **matrice rumore:** considerato che l'esistente unità produttiva si trova nella Classe IV della zonizzazione acustica comunale e vista la valutazione di impatto acustico ambientale redatta da tecnico specializzato (Dott. Daniela Di Cola) dalla quale emerge che *“relativamente allo stato di fatto i livelli assoluti di immissione e i livelli differenziali di immissione valutati in periodo diurno e notturno risultano conformi ai limiti fissati dalla vigente normativa”*;
- **emissioni in atmosfera:** l'unità produttiva si trova nelle *“Aree produttive artigianali e industriali di completamento”* soggette alla disciplina prevista dall'art. 48 del RUE, comprendente – tra gli usi previsti – la funzione produttiva di tipo artigianale e industriale, ed è pertanto urbanisticamente compatibile;

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, demandando ad Arpa e Provincia l'espressione nel merito degli aspetti di natura squisitamente tecnico-ambientale.

Distinti saluti.

Il Responsabile del III Settore Area Tecnica
Arch. Alessandra Storchi
(documento firmato digitalmente)

Allegato 2

Prot. PGPR/2015/14427
del 24/12/2015

rif. Arpa PGPR. 2015.11353
del 08/10/2015
SinaDoc n° 2685/15

Servizio territoriale - Distretto di Fidenza
Via XXIV Maggio, 28/b
43036 Fidenza (PR)
Tel. 0524/ 510.911
fax 0524/510.950

PEC

SUAP Comune Fontanellato (Servizio Ambiente)

p.c. Alla Provincia di Parma
Servizio Ambiente

Oggetto : D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)

Ditta: La Concordia Formaggi srl stabilimento di Fontanellato (PR);
sede produttiva in frazione Casalbarbato n° 130/C.

Lavorazioni artigianali carni (salumificio): Richiesta di documentazione

Rif. SUAP: 7485/2015 del 06/07/2015

Rif. Provincia Parma : Prot. n. 64222/2015 del 06/07/2015

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta in data 08/10/2015 riferimento S.U.A.P. Fontanellato pratica n° 7485/2015 del 06/07/2015, e delle integrazioni relative all'inquinamento acustico (ricevute qui con prot 13778 del 09/12/2015) relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta: La Concordia Formaggi srl stabilimento di Fontanellato (PR); sede produttiva in frazione Casalbarbato n° 130/C.

comprendente:

- la domanda di autorizzazione allo scarico;
- relazione emissioni in atmosfera;
- Valutazione di Impatto Acustico preventiva;

della sede produttiva indicata, di seguito si esprime il seguente parere.

SCARICHI IDRICI:

La ditta ha presentato richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acqua superficiale dei reflui derivanti dai servizi igienici e classificati come acque reflue assimilate a domestiche. Preso atto della dichiarazione del rappresentante legale della ditta che nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato e che pertanto si confermano tutti i dati qualitativi e quantitativi degli scarichi esistenti, come pure i sistemi di trattamento ed il recapito finale, per quanto di competenza si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione alo scarico

EMISSIONI IN ATMOSFERA:
considerato che:

- 1) la Ditta ha inoltrato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. N° 152/06, per le emissioni di una caldaia per il riscaldamento interno del magazzino di formaggio della potenzialità di 31,8 KW;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da magazzino per la custodia e stagionatura di forme di formaggio Parmigiano Reggiano e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie adeguatamente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 5) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 9) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

Emissione n° 1

caldaia a gas metano per produzione vapore di Potenzialità pari a 31,8 Kw (Emissione E1)

L'impianto sopra indicato è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 22/11/2010 n. 1769, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 s.m.i e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Ossido di carbonio	100	mg/Nm3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Visto quanto sopra:

la ditta La Concordia Formaggi Srl, Fontanellato con sede legale in Fidenza, piazza Garibaldi 19, **può essere autorizzata alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 per l'attività di "magazzino per la custodia e stagionatura di formaggio Parmigiano Reggiano" da svolgere negli impianti siti in Fontanellato, lloc. Casalbarbato strada Montanara 130, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 9 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di latte lavorato (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (formaggio stagionato e metano utilizzato).

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	La Concordia Formaggi Srl, Fontanellato, loc. Casalbarbato, via Montanara 130
Partita IVA / Codice fiscale :	-01658280340-
Sede legale :	Fidenza, piazza Garibaldi 19
Legale rappresentante :	Contestabili Michele
Sede locale impianti :	Fontanellato, loc. Casalbarbato, via Montanara 130
Coordinate:	Lat. 44.8452095
Coordinate:	Long. 10.141899100000046
Attività sede locale (C.C.I.A.):	magazzino per la custodia e stagionatura di formaggio Parmigiano Reggiano
Settore attività CRIAER:	

Indicatori di attività

Indicatore 1	Formaggio Parmigiano Reggiano [T/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	[T/anno] 2356
Indicatore 2:	metano utilizzato [mc/anno] 3700

Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento :	180
Altezza media sbocco emissione :	2,20 m
Temperatura media emissioni :	446 °K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	13
Biossido di Carbonio (CO2) :	28346
Ossidi di azoto (NOx) :	46

RUMORE

Visti:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.P.C.M 05.12.97;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- la classificazione acustica Comunale.

La relazione integrativa è regolarmente corredata di Valutazione di Impatto Acustico redatta dal Tecnico Competente in Acustica Daniela Di Cola, dello Studio "dB-Lab" di Parma, che ha effettuato valutazioni e misure fonometriche in operam in data 23/11/2015 e che sono state raffrontate con i livelli esistenti anteoperam. Dalle valutazioni esposte emerge che i livelli di legge di immissioni rumorose sia assolute che differenziali, tanto in periodo diurno che notturno, sono rispettati.

Si sottolinea che il Tecnico, nelle proprie conclusioni, pagina n° 19 della sua relazione, specifica che le operazioni di carico e carico automezzi e di movimentazione merci durante tutta l'attività lavorativa devono svolgersi in modo da non espletare in contemporaneità lavorazioni rumorose o più automezzi pesanti in azione.

Dalla predetta disamina quindi, emerge che si concorda con i rilievi e valutazioni esposte dal Tecnico nella suddetta relazione.

Alla luce di quanto sopra **si esprime parere favorevole**, al rilascio dell'autorizzazione richiesta a condizione che le attività rumorose vengano condotte nel modo indicato dal tecnico nella sua relazione esaminata..

Distinti saluti.

Il Tecnico referente
T. di P. Luciano Bandini

Il Responsabile del Servizio
Clara Carini

Tecnici incaricati:

matrice emissioni in atmosfera e scarichi idrici: Clara Carini

Tecnico referente più matrice rumore: Luciano Bandini;

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.